



L'Informatore



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENTATE

Anno 29 n. 27 del 2 luglio 2023

Amara realtà

Nel 2023 quasi zero Matrimoni

Record negativo per quanto riguarda le celebrazioni di Matrimoni religiosi in Cermentate in questo 2023. È vero che siamo solo a metà dell'anno, ma i Matrimoni previsti non sono solo in calo rispetto ai pochi dello scorso anno. Sono praticamente a zero! Infatti dei due matrimoni che saranno celebrati qui in Cermentate uno, già celebrato, è di una coppia che vive a Londra (lui, Raimondo, è Cermentatese, per questo si è sposato qui); l'altra coppia viene da Como e lì vive e si sposano qui perché ci conosciamo da quando io ero vicario a San Fedele. Avevo in nota due altri matrimoni, ma una coppia ha optato per l'unione civile e l'altra, di Asnago, ha poi giustamente deciso di sposarsi lì.

Solleva un po' il morale — solo un po' — sapere che ho preparato in realtà i documenti per sette coppie, di cui sei celebrano in altra parrocchia.

Quel che rammarica è poi sapere che alcune coppie, sposate qui da quando io sono parroco, si sono separate o lo stanno per fare, senza che nessuna di queste sia venuta a interpellare me come prete e parroco.

Tutto ciò fa pensare che la fede nella maggioranza delle coppie che si sposano conti poco o nulla e l'appartenenza alla Comunità cristiana ancora meno. La maggioranza, infatti, se si sposa, lo fa solo in Municipio. Coerenza? Certo, ma nel dimostrare che la fede è ininfluente, seppur ci fosse. E laddove si celebrasse il Matrimonio in Chiesa, se la fede non è nutrita dalla preghiera e dalla celebrazione dei sacramenti dell'Eucaristia e della Riconciliazione, le malie del mondo la soffocano, proprio come Gesù dice circa il buon seme seminato nel terreno coi rovi (Mt

13,22). Il mancato coinvolgimento dei preti nelle grane di coppia sta ad indicare

almeno due situazioni: la prima che è la mancanza di rapporto confidenziale tra noi preti e gli sposati (e la colpa è anche nostra, lo ammetto); la seconda è che, comunque, nelle difficoltà è raro che qualcuno si rivolga a chi il Signore ha incaricato di "distribuire" la Sua grazia e la Sua Misericordia attraverso la Parola di Dio e i sacramenti. Nella mia esperienza di sacerdote è rarissimo che persone in crisi di coppia siano venute a dichiararmelo e a chiedere anche solo di pregare per loro. Ciò mi spinge a pensare che nel momento critico e di tensione, se a Dio si pensa, forse lo si fa per accusarlo che non aiuta abbastanza, quasi che Lui dovesse agire contro il nostro libero arbitrio tanto da far cambiare l'altro. Infatti poiché ognuno pensa di essere nel giusto, è solo l'altro che deve cambiare e non sbagliare più.

La crisi dei matrimoni quindi nasconde un problema più grande e diffuso: quello della mancanza di fede, cioè di fiducia in Dio e di alleanza con Lui. «Dio serve a risolverci i guai, come il genio della lampada. Se non ci risolve i guai a cosa serve? Perciò ecco perché è inutile credere». Mai, chi la pensa così, si pone la domanda: «Ma Dio cosa mi mostra e mi chiede per poter io avere vita felice, pur nelle difficoltà? Quanto sono disposto a mettere in pratica dei Suoi insegnamenti?»

Se il nutrimento dell'uomo e della sua anima è «ciò che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4), cioè la Sua Parola, e questa vitamina spirituale non la prendo, come posso lamentarmi che Dio non fa nulla per salvarmi dalla crisi? Ci sono i preti: se non li "uso" è colpa di Dio?



www.parrochiadicermentate.it - e-mail: info@parrochiadicermentate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 031/97.21.364; 031/56.21.575

Da prendere sul serio

Parola e Pane

Tra le proposte uscite nell'Assemblea del 18 giugno scorso, c'è anche quella di celebrare "solo" la Parola di Dio invece che l'Eucaristia, almeno una volta la settimana. Servirebbe per "allenarsi", un modo per prepararsi a quel tipo di celebrazione che

Testimonianza dall'Ucraina

Incontro con padre Ihor Boyko

All'oratorio di Maccio di Villaguardia, proprio all'ombra del santuario della Santissima Trinità Misericordia, **enerdì 7 alle 21:00** sarà presente don Ihor Boyko, rettore del seminario greco cattolico di Lviv, che aiuta i volontari che da Maccio e da Rebbio portano aiuti umanitari in Ucraina a raggiungere Kharkiv e Kherson, dove, con lui, riescono a distribuire quanto raccolto. Conoscendo un po' l'italiano e ovviamente la condizione di alcune città colpite dalla guerra, don Ihor riesce a far arrivare gli aiuti raccolti alle persone dei vari paesi e città intorno a Kharkiv e Kherson. Sarà quindi una bella occasione per incontrare chi la guerra la tocca tutti i giorni con mano e sentire dalla sua voce com'è la situazione e come si può essere vicini e di aiuto. All'incontro oltre a don Ihor saranno presenti anche alcuni dei volontari che il prossimo agosto andranno a portare l'ennesimo container di aiuti. Gli aiuti vengono costantemente raccolti nella parrocchia di Maccio (la vecchia chiesa ormai ne è divenuto il centro di smistamento, come la foto qui sotto dimostra).

Anche un pezzettino di Cermenate partecipa a queste missioni: per ora solo il nostro pulmino, in attesa che qualcuno di noi si aggiunga al numero dei "driver".



può essere presieduta dal diacono o da un ministro istituito. Servirebbe ai ministri per impraticarsi del ruolo della presidenza liturgica, servirebbe alla gente per comprendere l'importanza della celebrazione della Parola. Vedremo se l'estate e il CPP porteranno consiglio. Intanto ci saranno quattro giorni (vedi sotto nel calendario) quando si vivrà questa esperienza.

La celebrazione della Parola ha tutta la sua importanza. Nella storia della Chiesa la Parola di Dio è quotidianamente celebrata, ascoltata, pregata, mentre l'Eucaristia nei primi secoli era celebrata solo il sabato sera o la domenica. Ciò significa che la Parola di Dio non deve mai mancare, come pure l'Eucaristia domenicale. Nella Parola infatti noi troviamo Dio che ci nutre. La celebrazione della Parola, con la distribuzione della Comunione, non è una celebrazione "che non vale" solo perché è celebrata da un laico. Anzi.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

- ☞ **Domenica 2 luglio**
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno di catechismo.
- ☞ **DA Lunedì 3 luglio**, tutti i lunedì di luglio
ore 20:30 : Messa al cimitero. (No alle 17:30 in San Vincenzo).
- ☞ **Giovedì 6 luglio** *primo del mese*
ore 10:15–11.45 : adorazione eucaristica per le vocazioni solo al mattino. In San Vito. La Messa delle 17:30 verrà celebrata a San Vincenzo.
- ☞ **Venerdì 7 luglio**
ore 21:00 : incontro con padre Ihor Boyko, rettore del seminario greco cattolico di Lviv. All'oratorio di Maccio di Villaguardia.
- ☞ **Sabato 8 luglio**
ore 8:00 : partenza per il campo estivo delle Medie a Campomoro (Valmalenco).
ore 19:00 : Aperi-cena promosso dall'Ass. "A. Castelnuovo". Al parco di via Alfieri.
- ☞ **Domenica 9 luglio**
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno di catechismo.
- ☞ **Dall'11 al 14 luglio** a San Vincenzo alle 17:30 sarà celebrata "solo" la Parola di Dio, con distribuzione dell'Eucaristia.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 9/7, 14° tempo ordinario, Anno A

1ª Lettura: Zaccaria 9,9-10; Sal: 144; 2ª Lettura: Lettera ai Romani 8,9.11-13; Vangelo: Matteo 11,25-30.